



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. **50** DEL **25 MAG. 2023**

OGGETTO: Approvazione del Piano di Caratterizzazione ambientale dell'area della Casa di Cura "Park Villa Napoleon" a Preganziol (TV). Proponente: Casa si Cura "Park Villa Napoleon".
Art. 242 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva il Piano di Caratterizzazione ambientale dell'area della Casa di Cura "Park Villa Napoleon" nella Strada Terraglio n. 439 nel Comune di Preganziol (TV).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- Istanza del proponente Casa si Cura "Park Villa Napoleon", per il tramite di Servizi Ecologici Imec S.r.l., acquisita al protocollo regionale con n. 185962 del 26/04/2022;
- Integrazione del proponente Casa si Cura "Park Villa Napoleon", per il tramite di Servizi Ecologici Imec S.r.l., acquisita al prot. reg. n. 584709 del 19/12/2022;

IL DIRETTORE
DELLA DIREZIONE PROGETTI SPECIALI PER VENEZIA

PREMESSO CHE

- Casa di Cura Park Villa Napoleon ha trasmesso per il tramite di Servizi Ecologici Imec S.r.l., con PEC del 26/04/2022, acquisita agli atti con protocollo n. 185962 del 26/04/2022, la "*Relazione dell'intervento di MISE e del Piano di Caratterizzazione ambientale dell'area situata presso la sede operativa della Committente*";
- la documentazione di cui sopra è stata esaminata nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 06/10/2022, la quale ha richiesto integrazioni documentali;
- Casa di Cura Park Villa Napoleon ha trasmesso per il tramite di Servizi Ecologici Imec S.r.l., con nota del 19/12/2022, acquisita agli atti con protocollo n. 584709 del 19/12/2022, il documento dal titolo "*Integrazione al Piano di Caratterizzazione ambientale e alla relazione dell'intervento di MISE dell'area in oggetto*" in risposta alla Conferenza di Servizi istruttoria de 06/10/2022;

CONSIDERATO CHE

- la documentazione di cui sopra è stata esaminata nel corso della Conferenza di Servizi decisoria del 02/03/2023, la quale ha approvato, con prescrizioni operative, il Piano di Caratterizzazione di cui trattasi, come da verbale della Conferenza stessa, allegato al presente provvedimento (**allegato A**);

VISTI l'art. 14 – ter della Legge 241/1990 e ss.mm. e ii;

- l'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, comma 3 e seguenti, con il quale vengono disciplinate le procedure operative ed amministrative per:
 - a. l'autorizzazione all'attuazione del piano di caratterizzazione;
 - b. l'approvazione del documento di analisi del rischio;
 - c. l'approvazione del piano di monitoraggio;
 - d. l'approvazione del progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente e, ove necessario, le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione del sito;
- l'art. 6 bis della L.R. 17/1990, così come modificato dalla L.R. 19/2013, secondo il quale *“in conformità ai principi e alle finalità della presente legge, la Regione approva gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati localizzati nel bacino scolante della laguna di Venezia individuato dal piano per la prevenzione dell'inquinamento e il risanamento delle acque del bacino idrografico immediatamente sversante nella laguna di Venezia”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 652 del 17/03/2009 con la quale viene sancita la competenza della Regione all'approvazione dei progetti operativi degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza di aree inquinate ricadenti nell'ambito territoriale del Piano di Area della Laguna e dell'Area Veneziana (PALAV), con esclusione dei progetti che riguardano il Sito di Interesse Nazionale di Porto Marghera, dando atto che la valutazione dei relativi progetti e delle fasi prodromiche compete alla Conferenza di Servizi, convocata dalla Direzione Regionale Progetto Venezia, ora Direzione Progetti speciali per Venezia;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1269 del 05/05/2009, con la quale il Dirigente della Direzione Regionale Progetto Venezia è stato delegato all'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi conseguenti alla conclusione delle varie fasi previste e regolate dall'art. 242 del D. Lgs 152/2006, comma 3 e successivi;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1378 del 23/09/2019, con la quale si è proceduto ad un ulteriore assetto operativo nell'ambito dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio, con l'istituzione, tra l'altro, della “Direzione Progetti speciali per Venezia”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 762 del 29/06/2022, con la quale è stato dato l'incarico di Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia presso la Direzione Progetti speciali per Venezia;
- il Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022 di individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia e deleghe di attività al Direttore Vicario della Direzione Progetti Speciali per Venezia.

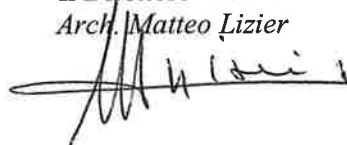
DECRETA

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di approvare, ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il Piano di Caratterizzazione dell'area della Casa di Cura “Park Villa Napoleon” a Preganziol (TV), tenuto conto delle prescrizioni operative riportate nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 02/03/2023 (**Allegato A**), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di stabilire che entro 6 mesi dalla data del presente provvedimento la ditta proponente deve inviare il documento di Analisi di Rischio come previsto dall'art. 242 del D.Lgs 152/06.

4. Di stabilire che, il presente provvedimento chiude il procedimento avviato ai sensi degli artt. n. 7 e 8 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 e ss.mm.ii.
5. La Regione del Veneto è indenne da qualsiasi responsabilità derivante, direttamente o indirettamente, dall'esecuzione dei lavori e dall'esecuzione delle opere in argomento.
6. Di trasmettere, il presente provvedimento al Comune di Preganziol, alla Provincia di Treviso, all'ARPAV – U. O. Bonifiche dei Siti Contaminati Veneto Orientale, all'AULSS 2 Marca Trevigiana, alla Casa di Cura Park Villa Napoleon e alla ditta Servizi Ecologici Imec S.r.l.
7. Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge 241/90, avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto, nel termine di 60 giorni dalla ricezione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla ricezione.
8. Di pubblicare il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Per il Direttore
Dott. Luca Marchesi

Il Direttore Vicario
Arch. Matteo Lizier



PO - Interventi per il risanamento
del Bacino Scolante e della Laguna di Venezia
Dott. Simone Fassina



*Area Tutela e Sicurezza del Territorio
Direzione Progetti speciali per Venezia*

Legge Regionale n. 19/2013. Approvazione dei progetti di bonifica di siti inquinati ubicati nell'ambito territoriale del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia.

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

*Verbale della seduta del
02 marzo 2023*

La Conferenza di Servizi Decisoria è stata convocata con nota n. 92604 del 16/02/2023, per il giorno 02 marzo 2023, in video collegamento, con cabina di regia presso gli uffici della Direzione Progetti Speciali per Venezia a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, Venezia.

Presiede la Conferenza di Servizi il Dott. Matteo Lizier, Direttore della U.O. Bonifiche Ambientali e Legge Speciale per Venezia, giusta delega del Direttore dell'Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come da relativo Decreto del Direttore della Direzione Progetti Speciali per Venezia n. 51 del 10/10/2022.

Dopo aver acquisito agli atti le deleghe dei rappresentanti degli Enti convocati, viene dato avvio alla riunione, in video collegamento, con l'esame del seguente argomento:

Proponente: Casa di Cura "Park Villa Napoleon"

Area: Comune di Preganziol (TV)

Oggetto: Piano di Caratterizzazione ambientale e relazione dell'intervento di MISE dell'area della Casa di Cura "Park Villa Napoleon".

Trasmesso con nota del 26/04/2022 dalla ditta consulente Servizi Ecologici Imec S.r.l., per conto della Casa di Cura "Park Villa Napoleon" ed acquisito agli atti dalla Direzione Progetti Speciali per Venezia in data 26/04/2022 al prot. n. 185962.

Integrata da:

Titolo: Piano di Caratterizzazione ambientale e relazione dell'intervento di MISE dell'area della Casa di Cura "Park Villa Napoleon". Documentazione integrativa richiesta.

Trasmesso con nota del 19/12/2022 dalla ditta consulente Servizi Ecologici Imec S.r.l. e acquisito agli atti dalla Direzione Progetti Speciali per Venezia con prot. n. 584709 del 19/12/2022.

Il dott. Matteo Lizier introduce l'argomento all'ordine del giorno e cede la parola al dott. Simone Fassina, tecnico istruttore presso la Direzione Progetti Speciali per Venezia, il quale descrive sinteticamente il documento in esame, riassumendo brevemente quanto evidenziato durante la precedente Conferenza di Servizi Istruttoria.

In sede di Conferenza Istruttoria del 06/10/2022 era stato richiesto alla ditta l'invio di integrazioni documentali necessarie per procedere all'approvazione del Piano di Caratterizzazione in esame. La prima integrazione era relativa alla presentazione della Valutazione di Incidenza, predisposta ai sensi della DGR 1400/2017. Tale prescrizione è stata ottemperata dalla ditta e la valutazione di incidenza presentata ha escluso ogni possibile incidenza sulle specie e sugli habitat nell'area.

Come seconda integrazione la ditta doveva inviare una planimetria in cui fosse riportato il posizionamento sia di un ulteriore sondaggio ad ovest del fabbricato C al fine di caratterizzare la parete dello scavo, sia di un nuovo piezometro S6 in prossimità del canale Rio Serva, tra i punti S3 e S4.

Inoltre si richiedeva alla ditta di determinare correttamente sia la profondità dei sondaggi e sia l'installazione del tratto filtrante dei piezometri, avvalendosi delle indagini pregresse disponibili. A tale proposito nel Cap. 7.1 della relazione tecnica integrativa presentata dalla ditta, viene proposto l'esecuzione del sondaggio S4 per verificare la stratigrafia di dettaglio del sito e, sulla base di tale primo sondaggio, verrà posizionato in maniera corretta il tratto filtrante e adeguata la profondità dei successivi sondaggi.

La rappresentante Arpav - Dipartimento Provinciale di Treviso, ing. Daniela Fiaccavento, segnala che il sondaggio S6 proposto dalla ditta risulta troppo spostato ad est rispetto al possibile plume in uscita dalla sorgente di contaminazione ad oggi definita con i campioni di fondo scavo e parete, sulla base della direzione di deflusso indicata delle acque sotterranee. Ritiene più utile spostarlo verso un po' più ad ovest, compatibilmente con la presenza di sottoservizi o di fabbricati.

Per quanto riguarda la formazione dei campioni di terreno, evidenzia che devono essere prelevati campioni rappresentativi di ciascun metro, anche nel saturo, spingendosi ad almeno un paio di metri puliti al di sotto dell'ultimo campione che presenta contaminazione.

Si propone, ai fini delle successive valutazioni relative all'implementazione dell'analisi di rischio, di far mantenere un monitoraggio trimestrale dai piezometri realizzati fino all'approvazione dell'analisi di rischio sito specifica

Il rappresentante della Provincia di Treviso, dott. Alberto Tagliapietra, condivide quanto precedentemente espresso dalla rappresentante Arpav e ricorda, relativamente alla rete di monitoraggio delle acque sotterranee, che la ditta propone di attrezzare a piezometri i vari sondaggi prevedendo il posizionamento del tratto filtrante tra uno e otto metri.

A tale proposito, condivide la proposta dalla ditta di fermarsi alla profondità di otto metri per non mettere in comunicazione il tratto più sabbioso con l'acquifero sottostante. Precisa però che nel livello tra uno e otto metri, sulla base della documentazione presentata, si intercettano e successivamente si monitorano due livelli sabbiosi per cui ritiene si debbano preferire piezometri più superficiali, impedendo il collegamento tra i due livelli sabbiosi per evitare l'instaurarsi di eventuali fenomeni di "cross contamination" o di diluizione dei contaminanti.

Evidenzia che il piezometro S4 si trova distante dall'area di scavo, a sud della zona in cui saranno eseguite le prove penetrometriche, pertanto la ricostruzione/sezione stratigrafica sarebbe completamente al di fuori dell'area di scavo. Propone invece di utilizzare il sondaggio S5, che si trova relativamente vicino all'area di scavo, per ottenere una sezione stratigrafica più rappresentativa.

Sottolinea inoltre che debba essere meglio definito il perimetro del sito di bonifica e la localizzazione del POC

Il rappresentante del Comune di Preganziol, ing. Alessandro Mazzerò, concorda su tutti gli aspetti evidenziati precedentemente.

In conclusione, gli enti intervenuti in Conferenza esprimono, per quanto di competenza, il proprio parere favorevole all'approvazione del Piano di Caratterizzazione Ambientale dell'area presentato dalla ditta, nel rispetto delle osservazioni emerse nel corso dell'incontro.

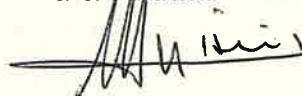
Preso atto di quanto sopra esposto, la Conferenza di Servizi approva il Piano di Caratterizzazione Ambientale dell'area in oggetto, con le seguenti prescrizioni operative:

1. Il sondaggio S6 deve essere posizionato più ad ovest rispetto a quanto proposto dalla ditta, concordando tale posizionamento con gli enti di controllo.
2. Come primo punto di indagine, sia individuato il sondaggio S5 anziché l'S4 in quanto più vicino all'area di interesse.
3. Venga eseguito il campionamento di ogni strato di terreno litologicamente omogeneo delle pareti dello scavo e dei sondaggi, prelevando almeno un campione medio per ogni metro lineare, anche nel saturo. Si richiede di prelevare ed effettuare inoltre il campionamento del terreno posto ad almeno due metri al di sotto dell'ultimo livello contaminato riscontrato.
4. In funzione delle evidenze stratigrafiche, considerando la tipologia di contaminate, si chiede che i piezometri previsti abbiano tratto filtrante superficiale (indicativamente tra 2 e 4,5 m da p.c.) al fine di impedire il collegamento tra i due livelli sabbiosi che si rilevano dalla documentazione presentata, che porterebbero all'instaurarsi di eventuali fenomeni di "cross contamination" o di diluizione dei contaminanti.
5. Siano concordate con A.R.P.A.V. le date dei campionamenti, da effettuare secondo le indicazioni e le procedure operative previste dall'allegato 2 alla parte IV, Titolo V del D.Lgs. 152/06 e dalla DGRV 2922/03 (definizione delle linee guida per il campionamento e l'analisi dei campioni di siti inquinati). ARPAV, ai sensi della DGRV sopra citata, effettuerà almeno il 10% dei campioni dei campioni con oneri a carico del proponente;
6. Si chiede di aggiornare la planimetria dell'area, evidenziando la localizzazione dei sondaggi e precisando i mappali delle zone interessate dall'intervento, nonché quelle di altre proprietà.
7. Si chiede di acquisire i parametri sito specifici secondo quanto proposto dal Manuale ISPRA, rev.2 del Marzo 2008, in previsione di un eventuale elaborazione dell'Analisi di Rischio.
8. Si chiede di mantenere un monitoraggio trimestrale delle acque sotterranee dalla futura rete dei piezometri fino all'approvazione dell'analisi di rischio sito-specifica.

Il Verbalizzante
dott. Simone Fassina



Il Presidente
arch. Matteo Lizier



I partecipanti alla Conferenza di Servizi (Enti Pubblici) presenti per tutta la seduta o in parte:

Dott. Matteo Lizier – Regione del Veneto
Dott. Simone Fassina – Regione del Veneto
Ing. Daniela Fiaccavento – ARPAV - Dipartimento Provinciale di Treviso
Dott. Enrico Contessotto – A.U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana
Ing. Alessandro Mazzerò – Comune di Preganziol
Dott. Alberto Tagliapietra – Provincia di Treviso

